

PROBLEMI DI ECONOMIA

Inflazione e prosperità nel mercato capitalistico

Da parecchie settimane, nei titoli dei giornali e delle riviste di gran parte del mondo capitalistico, la parola «inflazione» è tornata ad occupare posti di rilievo. Osservando questi titoli qualcuno potrebbe essere portato a credere che si stia delineando una situazione simile a quella del 1919-1920, o a quella degli anni della guerra e dell'immediato dopoguerra.

In realtà non si può dire che la stampa economica e politica più qualificata parli ora di una inflazione che in grado non inferiore a quello del mercato capitalistico. Ma è un fatto che, mentre l'andamento della produzione, l'attenzione inconscia, e le responsabilità della politica economica dei diversi paesi inter-venono assiduamente con dichiarazioni e discorsi per l'individuazione dell'opinione pubblica e per invitare a collaborare con l'autorità economica che il fine di scongiurare la minaccia dell'inflazione. Dato tanto è facile osservare che la parola «inflazione» continua ad apparire sulla stampa con maggiore frequenza della parola «inflazione».

Esistenza di una diffusa prosperità del mercato capitalistico sarebbe provata da tutti gli indici dell'andamento della vita economica negli ultimi tempi. Da questi indici risulta infatti che la produzione industriale è aumentata in misura abbastanza rilevante quasi dappertutto che l'occupazione ha raggiunto livelli mai toccati in precedenza per cui in alcuni casi si parla addirittura di «boom» impetuoso che la domanda di merci e di servizi sia allentata che sui mercati internazionali si mantiene molto elevata che le grandi società realizzano profitti in sorprendente espansione. Tuttavia, l'aumento dell'attività economica nel suo complesso non suscita un senso di tranquillità e di fiducia.

In Inghilterra dal 1950 in poi il costo della vita è aumentato in media del 5 per cento all'anno ed attualmente, nonostante i provvedimenti antinflazionistici già adottati dal governo inglese, il movimento dei prezzi verso livelli ancora più elevati continua in modo preoccupante.

Anche negli Stati Uniti, i prezzi dell'inflazione hanno cominciato a circolare in misura crescente. Ai primi di agosto l'indice dei prezzi delle materie prime industriali è salito e si ritiene che il 20 per cento superiore rispetto ai primi mesi del 1954.

Nella Germania occidentale, nei primi cinque mesi di quest'anno i prezzi all'ingrosso sono aumentati del 5 per cento rispetto allo stesso periodo del 1954. Negli ultimi tempi si sono avuti poi altri aumenti che hanno investito quasi tutte le merci sia sul mercato all'ingrosso che al dettaglio.

Oltre che in questi tre Paesi, una tendenza all'aumento generale dei prezzi si rileva anche in Francia, in Svezia, in Norvegia, nel Belgio, in Italia, ecc.

La questa situazione è favorevole per quanto riguarda le vendite della economia e per quanto riguarda il reddito reale, ma è sfavorevole per la tendenza di una parte della moneta inflazionistica, che può essere un problema nei prossimi mesi o nei prossimi anni. La tendenza inflazionistica, invece, che si sta a fare di definire le cause che hanno determinato questa situazione.

Come è noto, l'inflazione è fondamentalmente la conseguenza del fatto che sul mercato esiste una domanda di beni che eccede la quantità di beni disponibili. Quando questa eccedenza si manifesta, i prezzi dei beni tendono a salire. L'aumento dei prezzi, a sua volta, genera una domanda di beni che eccede la quantità di beni disponibili, e così via, in un circolo vizioso che si ripete finché il mercato non si equilibri. In altre parole, l'inflazione è un fenomeno che si genera quando la domanda di beni eccede la quantità di beni disponibili.

La politica di inflazione ha portato a un aumento della produzione e della prosperità, ma ha anche creato un problema di equità. La domanda di beni eccede la quantità di beni disponibili, e questo crea un problema di equità. La politica di inflazione ha portato a un aumento della produzione e della prosperità, ma ha anche creato un problema di equità.

IL PUBBLICO ROMANO INCANTATO DA UNO SPETTACOLO SENZA PRECEDENTI

Strepitoso successo del Teatro cinese

Dalla gioiosa freschezza della "Danza dei nastri rossi", alla potenza drammatica della "Fortezza di Yentanscian", - Prodigio antico e nuovissimo

La danza dei nastri rossi è stata il pubblico più della danza di gioia e di giovinezza. Portata dalla piazza della Tienanmen, dalle sue di Cina, dalle strade delle città e delle campagne al palcoscenico del Teatro Quattro Fontane, ecc. La danza dei nastri rossi è stata il pubblico più della danza di gioia e di giovinezza. Portata dalla piazza della Tienanmen, dalle sue di Cina, dalle strade delle città e delle campagne al palcoscenico del Teatro Quattro Fontane, ecc.

Ci sono stati due momenti nello spettacolo di ieri sera, in cui la continuità tra l'antico e il nuovo è apparsa in modo così evidente. Il primo momento è stato quello della danza dei nastri rossi, che ha mostrato come un nuovo modo di rappresentare il passato. Il secondo momento è stato quello della Fortezza di Yentanscian, che ha mostrato come un nuovo modo di rappresentare il futuro.

Il teatro cinese ha sempre avuto una grande importanza nella cultura cinese. La danza dei nastri rossi è un esempio di come il teatro cinese ha saputo rinnovarsi e adattarsi ai tempi moderni. La Fortezza di Yentanscian è un esempio di come il teatro cinese ha saputo rappresentare il futuro con una grande potenza drammatica.

Il teatro cinese ha sempre avuto una grande importanza nella cultura cinese. La danza dei nastri rossi è un esempio di come il teatro cinese ha saputo rinnovarsi e adattarsi ai tempi moderni. La Fortezza di Yentanscian è un esempio di come il teatro cinese ha saputo rappresentare il futuro con una grande potenza drammatica.

IL CINEMA ITALIANO NON PUO' ATTENDERE

I principi ispiratori della legge proposta dai parlamentari di sinistra

Le deficienze della vecchia legge - Provvidenze economiche e limitazione dei poteri della censura Il ricorso al magistrato - La risposta di Brusasca - E' possibile formare una larga maggioranza

Non si può negare tuttavia che un certo aumento delle tariffe di acquisto delle pellicole si sia verificato negli ultimi tempi, in alcuni paesi occidentali, soprattutto in seguito all'aumento dell'occupazione. In Inghilterra, Germania occidentale, negli Stati Uniti e in altri paesi il numero dei lavoratori occupati ha raggiunto livelli elevati. La disoccupazione è diminuita soltanto in Italia, dove il numero di disoccupati è aumentato in misura preoccupante.

La lotta del cinema italiano all'obsolescenza è un successo, nel senso che il governo, da parte italiana, ha deciso di emanare la nuova legge. Questa legge, però, è un atto, con i contenuti governativi, o riformatori, che non hanno ancora avuto la forza di un atto di legge. Il governo ha deciso di emanare la nuova legge, ma non ha ancora avuto la forza di un atto di legge.

Il sottosegretario Brusasca è stato ricevuto, non si è occupato con le consuete riserve della legge, ed ha comunicato che il governo ha deciso di emanare la nuova legge, ma non ha ancora avuto la forza di un atto di legge.

Il sottosegretario Brusasca è stato ricevuto, non si è occupato con le consuete riserve della legge, ed ha comunicato che il governo ha deciso di emanare la nuova legge, ma non ha ancora avuto la forza di un atto di legge.

La battaglia del 1949. La necessità di non procedere alla legge vecchia e di procedere al più presto al suo rinnovo appare dunque più che lampante. Ma prima di vedere quali possibilità di una rapida soluzione del problema vi siano, vogliamo ricordare il modo in cui è nata la legge sulla cinematografia del 1949.

La battaglia del 1949. La necessità di non procedere alla legge vecchia e di procedere al più presto al suo rinnovo appare dunque più che lampante. Ma prima di vedere quali possibilità di una rapida soluzione del problema vi siano, vogliamo ricordare il modo in cui è nata la legge sulla cinematografia del 1949.

La battaglia del 1949. La necessità di non procedere alla legge vecchia e di procedere al più presto al suo rinnovo appare dunque più che lampante. Ma prima di vedere quali possibilità di una rapida soluzione del problema vi siano, vogliamo ricordare il modo in cui è nata la legge sulla cinematografia del 1949.

La battaglia del 1949. La necessità di non procedere alla legge vecchia e di procedere al più presto al suo rinnovo appare dunque più che lampante. Ma prima di vedere quali possibilità di una rapida soluzione del problema vi siano, vogliamo ricordare il modo in cui è nata la legge sulla cinematografia del 1949.

LETTERA DALLA FRANCIA

Il primo numero dell'Express quotidiano

Allarme nella stampa governativa francese - Un significativo scritto di Mauriac che ha abbandonato il «Figaro» per passare al giornale di Mendes-France

PARIGI, 14 — Da ieri l'Express, il settimanale di Mendes-France, ha pubblicato il suo primo numero quotidiano. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse.

Il primo numero dell'Express quotidiano. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse.

Il primo numero dell'Express quotidiano. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse.

Il primo numero dell'Express quotidiano. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse.

Il primo numero dell'Express quotidiano. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse.

Il primo numero dell'Express quotidiano. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse.

Il primo numero dell'Express quotidiano. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse.

Il primo numero dell'Express quotidiano. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse. L'arresto di questo giornale, che si pubblica da oggi, è un fatto che ha suscitato un grande interesse.



Le splendide danzatrice e lo smagliante abbellimento di una giovane danzatrice del Teatro classico cinese